

UFFICIO DELLE ENTRATE DI PIACENZA

Registrato a Piacenza il 13/08/99

al n° 1579 Mod. I Esatta - 2.927.000 =
2.520.000 =

di cui L. / per anegati.

IL CAPO SETTORE
DR. G. PERRELLA



REGIONE EMILIA ROMAGNA

SERVIZIO PROVINCIALE DIFESA DEL SUOLO

RISORSE IDRICHE E FORESTALI DI PIACENZA

Codice Fiscale 80062590379

N° 5125 di Repertorio Pratica n. 49/I

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dal canale di scarico della centrale ENEL "La Casella" chiesta con istanza in data 28.07.1997 prot. n. 3222 del 05.08.1997 dalla Ditta SARMATO ENERGIA S.P.A., residente in comune di Milano, via Foro Buonaparte, 31.

CODICE FISCALE 08526580157.

Articolo 1

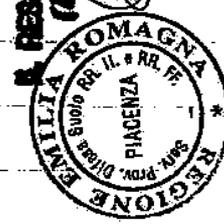
QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE

La quantità di acqua da derivare dal canale di scarico della centrale ENEL "La Casella", in località "La Casella", comune di Castelsangiovanni (PC) verrà usata esclusivamente per uso industriale ed è fissata nella misura di medi mod. 0.84 (l/sec. 84). Tale misura potrà variare fino ad un massimo uguale e non superiore a medi mod. 0.97 (l/sec. 97), (pari a metri cubi medi annui 2.520.000).

SARMATO ENERGIA S.P.A.

Handwritten signature

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabrizio Giuffrè)



Qualora il consumo di acqua derivata risultasse superiore a quello sopra concesso saranno applicati i provvedimenti sanzionatori ex art. 105 del T.U. 1775/33.

Articolo 2

LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

La derivazione insiste nel Comune di Castelsangiovanni, località "La Casella".

L'opera di presa è costituita nell'installazione di n.2 pompe di sollevamento della portata di 350 mc/h, alimentate elettricamente dalla rete Nazionale; per il normale esercizio se ne prevede una marciante e l'altra di riserva. Le pompe saranno del tipo sommerso e verranno sostenute da una struttura in acciaio posizionata in prossimità dell'argine del canale di scarico della centrale ENEL. L'azionamento delle pompe verrà effettuato con comando a distanza con partenza della costruenda centrale.

Le acque così prelevate, attraverso una condotta posizionata nel primo tratto lungo il tracciato della strada Comunale sull'argine maestro del Po, e per il restante percorso in aree agricole nei pressi di strade vicinali, giungeranno alle Torri di raffreddamento forzato della Centrale.

SARMATO ENERGIA S.p.A.

Mario Scattol

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Fabrizio Giugfredi



Le opere di derivazione dovranno essere mantenute nelle condizioni attuali e per nessuna ragione alterate o modificate se non a seguito di regolare autorizzazione dell'Amministrazione concedente; La rappresentazione planimetrica delle opere di derivazione risulta dalle tavole di disegni a firma dell'ing. Gianbattista Retegno, unita alla domanda e che fanno parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegati.

SARMATO ENERGIA S.p.A.

M. De Rosa

Articolo 3

CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA
DERIVAZIONE

E' proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

E' vietato inoltre apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua, o comunque alterare il regime idraulico del corso d'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità, e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dot. Fabrizio Giuffrè)



Articolo 4

GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno a carico della Ditta concessionaria l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

Articolo 5

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 20 (venti) successivi e continui, decorrenti dalla data dell'avvenuto provvedimento formale di concessione medesima.

Qualora, al termine della concessione, persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, alla Ditta Concessionaria potrà essere rinnovata la concessione con quelle modifiche che, per le variate condizioni dei luoghi e dei corsi d'acqua, si rendessero necessarie: In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente ha diritto di ritenere senza compenso tutte le opere costruite nell'alveo, sulle sponde e sulle arginature del corso d'acqua, o di obbligare il

SARMATO ENERGIA S.p.A.

Adolfo Sarmato

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ditta, Fabrizio Giuffredì





Concessionario a rimuoverle a proprie spese e ad eseguire i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico generale interesse.

In particolare la concessione potrà essere anticipatamente revocata, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità allorché ciò si renda necessario per motivi di pubblico generale interesse ai fini della tutela delle acque pubbliche.

Articolo 6

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE E COLLAUDO

Il concessionario che ha ottenuto l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 13 del T.U. n.1775/1933 in data 03.03.1998, è tenuto ad ultimare tali lavori entro 12 mesi (dodici) dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Il Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza, a lavori ultimati e dopo l'avvenuta approvazione del presente Disciplinare di concessione da parte della Regione Emilia Romagna, autorizzerà l'esercizio provvisorio della derivazione previa esibizione, da parte del

SARMATO ENERGIA S.P.A.

M. Sarmato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabrizio Giuffrè)



Concessionario, di una relazione, a firma del progettista o del direttore dei lavori, la quale attesti che le opere sono state eseguite in conformità al progetto presentato e alle prescrizioni impartite dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza.

Successivamente il Servizio medesimo effettuerà la visita di collaudo delle opere, e, qualora l'esito fosse positivo, autorizzerà definitivamente l'esercizio della derivazione, facendone cenno nel verbale di visita e certificato di collaudo. Qualora, invece, lo stesso Servizio dovesse riscontrare la necessità di eseguire maggiori lavori, o lavori di modifica di quelli eseguiti, prescriverà nel verbale di visita un congruo termine per la loro esecuzione, stabilendo altresì la possibilità o meno di praticare la derivazione in pendenza dell'esecuzione dei detti lavori.

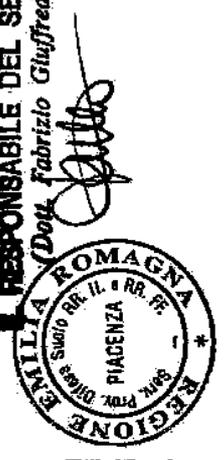
Articolo 7

CANONE DELLA CONCESSIONE E SOPRACANONE

La Ditta concessionaria corrisponderà alle Finanze dello Stato, di anno in anno, anticipatamente, a decorrere dal 03.03.1998 data del rilascio dell'autorizzazione provvisoria all'inizio dei

M. M. M.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabrizio Giuffrè)



lavori, ai sensi dell'art. 37 del T.U. n. 1775/1933, l'annuo canone di £. 18.480.000 (lire diciottomilioni quattrocentottantamila) ai sensi della legge 05.01.1994 n. 36, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto od in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia, ai sensi del penultimo comma dell'articolo unico della Legge 18/10/1942 n. 1434. Detto canone, tuttavia, potrà essere modificato, in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'acqua derivata, risultante da accertamenti da effettuarsi quando sia ritenuto necessario dalla Amministrazione concedente, nonché in relazione ad eventuali aggiornamenti del canone stesso, derivanti da successive disposizioni di legge.

Articolo 8

PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare, la Ditta Concessionaria ha dimostrato, con la produzione delle relative quietanze, di avere effettuato:

a) il versamento presso Padana Riscossioni S.p.A. - Concessionario di Piacenza - Servizio Tributi della

somma	di	£.	462.000	(lire
quattrocentosessantaduemila), come da quietanza n°				

SARMATO ENERGIA S.p.A.

M. Sarmato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dot. Fabrizio Giuffrè)

M. Sarmato



0257 in data 11.03.1998 ai sensi del II° comma dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n° 1775;

b) il versamento alla Regione Emilia Romagna della somma di £. 100.000 (lire centomila) come da ricevuta n° 0197 in data 25.02.1998, a disposizione del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza, ai sensi della Legge 15/11/1973 n° 765, per spese di sopralluoghi, sorveglianza, copie di atti e disegni, restando poi a carico della Ditta concessionaria ogni eventuale altra spesa inerente alla concessione;

c) il versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Piacenza della somma di £. 18.480.000 (lire diciottomilioniquattrocentottantamila) come da quietanza n° 26 in data 27.02.1998, ai sensi dell'art. 11 e 13 del T.U. 11/12/1933 n° 1775, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che la Ditta concessionaria viene ad assumere per effetto della concessione medesima, somma che sarà, ove nulla osti, restituita allo scadere della concessione medesima.

SARMATO ENERGIA S.p.A.

MARCONI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Fabrizio Giuffrè

[Signature]



Articolo 9

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

La Ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U.

di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni; delle norme per la tutela delle acque dall'inquinamento ai sensi della legge 10/5/1976 n. 319 e successive modificazioni delle norme relative alle acque superficiali destinate alla potabilizzazione, con particolare riferimento al D.P.R. n. 515 del 3/7/1982, al D.P.R. 4/5/1988 n. 236 e alla legge n. 71 del 5/4/1990; della legge regionale 29/1/1983 n. 7 sulla disciplina degli scarichi; delle disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla legge 31/5/1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buone regime delle acque pubbliche, l'igiene, la sicurezza pubblica ed in materia urbanistica, la Legge Regionale 6/8/1979 n. 25 art. 25 sulle norme a tutela della fauna ittica.

Articolo 10

DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio legale in Sarmato presso la sede comunale.

Articolo 11



SARMATO ENERGIA S.p.A.

M. B. B.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabrizio Giuffrè)

F. Giuffrè



EPILOGO

Il presente disciplinare si intende definitivamente approvato solamente dopo l'approvazione della concessione in argomento da parte della Regione Emilia Romagna.

Piacenza, 28 APR. 1998

LA DITTA CONCESSIONARIA

Mario Iannelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Dott. Fabrizio GIUFFREDI

Fabrizio Giuffredi

Il sottoscritto Dott. Maurizio Sbalbi, nella sua qualità di Ufficiale Rogante del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza, in base alla determinazione n. 6118 del 14.07.1997 del Dirigente del Servizio stesso, dichiara che il sig. Iannelli Mario nato a Napoli il 18.01.1933, residente in Milano - Via Foro Buonaparte, 31 C.F. 08526580157, identificato mediante carta d'identità n. AA 3642756 ha firmato il presente disciplinare, in una sala dell'Ufficio di Piacenza, ai margini ed in calce al presente atto, che consta di n°10 facciate.

Piacenza, 28 APR. 1998

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Maurizio Sbalbi)

Maurizio Sbalbi